

CONVENZIONE

L'anno 2016, il giorno sono convenuti presso gli Uffici Regionali della....., siti al :

La REGIONE CAMPANIA, c.f. 80011990639, con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, nella persona di nato a ilresidente aC.F....., nella sua qualità di e domiciliato per le proprie funzioni presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Centro Direzionale, Isola C3, Napoli, di seguito chiamato Regione

E

La PROVINCIA DI SALERNO, c.f. 80000390650, con sede in, Via, nella persona di....., nato a ilresidente aC.F....., nella sua qualità di e domiciliato per le proprie funzioni presso la Provincia di Salerno, Settore Viabilità e Infrastrutture, Via, di seguito chiamato Beneficiario

PREMESSO che

- il D. Lgs. N. 112 del 31/03/1998, in attuazione della Legge delega n. 59 del 15/03/1993 e ss.mm.ii., ha conferito alle Regioni, tra l'altro, le funzioni collegate alla cessazione del soppresso intervento nel Mezzogiorno (Convenzioni ex Agensud);
- il D.P.C.M. del 12/09/2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2000, ha regolato il trasferimento delle risorse per il completamento degli interventi "ex Agensud" alle Regioni;
- il D.M. del 03/10/2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 13 maggio 2003, ha individuato gli elenchi definitivi dei medesimi interventi ed ha provveduto all'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento;
- con Deliberazione n. 1357 del 28/03/2003 la Giunta Regionale ha individuato nell'ex Settore Opere Pubbliche dell'ex A.G.C. Lavori Pubblici, il Settore che coordina e svolge le attività necessarie per la gestione degli interventi di cui sopra;
- con Deliberazione n. 384 del 05/03/2004 la Giunta Regionale ha approvato le procedure relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle attività sopra citate;
- le Convenzioni sottoscritte con l'Agensud, trasferite con D.M. del 02/10/2002 alla Regione Campania, rientravano nell'elenco delle Convenzioni poi revocate dal C.I.P.E.;
- il Consiglio di Stato, con decisioni n. 479/2006 e n. 256/2006 ha confermato le sentenze del TAR Salerno n. 90 e n. 91 del 01/02/1996, riferite rispettivamente al II^a Lotto (Conv. n. 314/87), e I^a Lotto (Conv. n. 537/88), che avevano annullato i provvedimenti di revoca delle citate Convenzioni;
- la Delibera C.I.P.E. n. 6/2012 ha provveduto alla riassegnazione a favore della Regione Campania degli importi restanti, relativi alle Convenzioni de quo;
- l'ex Settore Entrate e Spese, con nota prot. n. 699542 del 25/09/2012, ha comunicato che con ricevuta di ordinativo di incasso n. 7559 del 18/09/2012, la Tesoreria provinciale dello Stato ha accreditato a favore della Regione Campania "Convenzioni ex Agensud" la somma afferenti alle Convenzioni *de quo* per un importo di euro 48.436.943,45, al netto dei trasferimenti effettuati dal Ministero e pari a euro 258.228,00 per la Convenzione n. 537/87 ed euro 2.291.003,00 per la Convenzione n. 314/88;
- con Deliberazione n. 419 del 16/09/2015 la Direzione Generale per la Mobilità, è subentrata, quale struttura *ratione materiae*, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per la prosecuzione delle attività da essa già poste in essere;
- con Deliberazione n. 726 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha provveduto alla reinscrizione degli importi necessari per la realizzazione degli interventi;

- con Decreto Dirigenziale n. 317 della Direzione Generale per la Mobilità, è stata impegnata la somma di euro 47.436.943,45 in favore della Provincia di Salerno, quale soggetto attuatore degli interventi *de quo*;
- con nota prot. n. 201600067379 del 21/03/2016 la Provincia di Salerno ha comunicato che *“dalle ricerche di archivio non è stato possibile recuperare copia delle Convenzioni n. 537/87 (5946/88) relativa al Lotto I, mentre è stata reperita copia della Convenzione n.314/88 (7162/90) relativa al Lotto II, dalle forme e dai contenuti analoghi alla precedente”* ed ha specificato che : *“ è in corso di completamento l’iter tecnico – amministrativo tale da consentire l’avvio delle procedure di affidamento relativamente al I Lotto (immediatamente cantierabile) per un importo pari ad € 5.164.569,00 e per il quale si allegano alla presente una planimetria dello stato di fatto e di progetto. Inoltre, per un più organico inquadramento degli interventi relativi al II Lotto si allega alla presente una planimetria di specifica definizione”*;
- con D.G.R.C. n. del , della quale il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, è stato stabilito:
 1. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione e che sostituisce le Convenzioni ex Agensud.

Tanto PREMESSO

Le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, parte integrale e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano il presente atto, conformemente al parere espresso dall’Avvocatura Regionale, di cui alla nota prot. n. 0144694 del 01.03.2016 :

Articolo 1 - Oggetto

1. La presente Convenzione sostituisce le convenzioni n. 537/1987 e n. 314/1988, stipulate tra l’Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno - nelle quali era succeduta la Regione Campania - e l’Amministrazione Provinciale di Salerno e regola i rapporti tra la Regione Campania e l’Amministrazione Provinciale di Salerno per l’attuazione dell’intervento denominato *“COLLEGAMENTO TANGENZIALE DI SALERNO – AEROPORTO COSTA D’AMALFI – CAPACCIO”* per un importo complessivo di euro 50.986.174,45 (Lire 98.723.000.000). Detto importo è al lordo delle somme già anticipate dall’ex Agensud, per euro 258.228,00 (pari a Lire 500.000.000,00) quale anticipazione sulla convenzione n. 537/1987 e per euro 2.291.003,00 (pari a Lire 4.436.000.379,00) quale anticipazione sulla convenzione n.314/1988 e dell’importo di euro 1.000.000,00, erogato dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile giusto Decreto Dirigenziale n. 1272/2013, quale prima quota di anticipazione sulle somme trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico pari a euro 48.436.943,45.

L’intervento *de quo*, considerata l’estensione e la complessità dello stesso, è articolato in n. 03 lotti funzionali, come di seguito specificato:

- a. *“Collegamento Tangenziale di Salerno – Aeroporto Costa d’Amalfi – Capaccio - I^ Lotto”* per un importo di euro 5.164.569,00;
 - b. *“Collegamento Tangenziale di Salerno – Aeroporto Costa d’Amalfi – Capaccio - II^ Lotto 1° Stralcio - Rampa dei Normanni”* per un importo di euro 8.000.000,00;
 - c. *“Collegamento Tangenziale di Salerno – Aeroporto Costa d’Amalfi – Capaccio - II^ Lotto 2° Stralcio - Adeguamento viabilità”*, per un importo di euro 37.821.605,45;
2. le parti si danno reciproco atto che:
 - a. il Beneficiario dovrà trasmettere gli atti di approvazione della ridenominazione dei progetti come al precedente comma;

- b. ai fini della puntuale individuazione degli interventi afferenti a ciascun lotto funzionale si fa riferimento agli elaborati “Inquadramento generale dello stato di fatto – I Lotto”, “Inquadramento generale dello stato di progetto – I Lotto” e “Planimetria di inquadramento degli interventi relativi al II Lotto”, trasmessi dalla Provincia di Salerno con nota prot. n. 201600067379 del 21/03/2016 ed estratti dagli elaborati progettuali redatti ed approvati esclusivamente in linea tecnica, a livello definitivo per quanto inerente il I^a Lotto ed a livello preliminare relativamente al 1° ed al 2° stralcio del II^a Lotto, nel rispetto delle disposizioni in materia.

Articolo 2 – Obblighi del Beneficiario

Con la presente Convenzione il Beneficiario si obbliga ad attuare l'intervento descritto nell'articolo 1.

A tal fine il Beneficiario si obbliga a garantire:

1. che per l'esecuzione dell'intervento di cui alla presente Convenzione non sussistono impedimenti di sorta per l'espletamento di tutti gli adempimenti di Legge e regolamentari, di modo che nessuna causa di ritardo dei previsti tempi esecutivi possa far carico o onere alla Regione;
2. che la nuova soluzione progettuale proposta persegua i medesimi obiettivi di quella originaria con particolare riferimento a tutti i parametri (traffico, veicolare, ecc.), posti a base di essa;
3. la conformità delle procedure utilizzate alla normativa di settore comunitaria, nazionale e regionale nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e/o concessione e regole della concorrenza;
4. la redazione della progettazione dell'opera nel rispetto delle disposizioni di cui al Titolo II – Capo I del D.P.R. n. 207/10 e ss.mm.ii.ed in conformità al presente atto;
5. l'acquisizione di tutti gli atti di assenso, nulla osta e/o pareri, atti permissivi e/o autorizzativi in qualsiasi modo denominati, ivi compresa l'approvazione del progetto anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
6. il corretto svolgimento delle attività connesse alla esecuzione delle opere nel rispetto dell'allegato cronoprogramma (Progettazione definitiva/Dichiarazione pubblica utilità; Progettazione esecutiva; Procedura di gara; Stipula contrattuale; Esecuzione dei lavori; Collaudo, come specificato nel lor citato cronoprogramma), ivi compresa la Direzione dei Lavori e Sicurezza;
7. la comunicazione di qualsiasi proposta di variazione al progetto ed al cronoprogramma originari;
8. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, corredata di copia conforme all'originale della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
9. l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, per i dovuti controlli da parte della Regione;
10. la restituzione di tutte le somme che, a seguito di rendicontazione o controllo, si dovessero rilevare non dovute in parte o in toto;
11. il rispetto del protocollo di legalità sottoscritto in data 01/08/2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale n. 54/2007, il rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010, l'espletamento delle procedure di scelta del contraente secondo i principi di trasparenza e pubblica concorrenza, nonché – per tutti gli ulteriori profili rilevanti - il rispetto della normativa in temi di appalti e/o concessioni pubblici secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/06 e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., ai fini dell'affidamento dei lavori di cui ai citati progetti.

Articolo 3 – Obblighi della Regione

La Regione si impegna a:

1. trasferire al Beneficiario le somme residue secondo quanto disposto al successivo art. 9;
2. comunicare le date e le modalità con le quali il Beneficiario sarà sottoposto agli adempimenti di cui al successivo art. 7.

Articolo 4 – Finanziamento

1. La presente Convenzione regola le modalità di finanziamento dei tre lotti funzionali denominati rispettivamente:
 - a. “Collegamento Tangenziale di Salerno – I^ Lotto”, per un importo complessivo di euro 5.164.569,00;
 - b. “Collegamento Tangenziale di Salerno II^ Lotto 1° Stralcio - Rampa dei Normanni” per un importo di euro 8.000.000,00;
 - c. “Collegamento Tangenziale di Salerno II^ Lotto 2° Stralcio - Adeguamento viabilità”, per un importo di euro 37.821.605,45.

I progetti preliminari sono stati approvati in linea tecnica rispettivamente con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 297 del 05 ottobre 2012 e con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 275 del 13 dicembre 2013.

I progetti definitivi dei Lotti - come denominati nelle precedenti lettere a., b. e c. - redatti dal Beneficiario e corredati dei necessari pareri e/o nulla osta comunque denominati, dovranno essere sottoposti all'esame del Comitato tecnico – amministrativo di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 596/2014 e n.300/2015, per l'acquisizione del relativo parere;

2. a richiesta del Beneficiario, le spese tecniche potranno essere anticipate fino alla concorrenza del 10% dell'importo previsto per dette spese;
3. le spese di cui alla presente Convenzione trovano copertura nel Bilancio Regionale approvato con L.R. n. 2/2016 e per la parte gestionale con D.G.R.C. n. 52/2016 e ss.mm.ii. e più precisamente sul capitolo 1171 come di seguito codificato:

Cap	DG	UD	Tit	Miss	Pr	Macr	V liv. P.C.	Cofog	Cod. UE	Siope	Ric .	Perimetro Sanità	Cod. Gest.	Importo
1171	53 07	03	2	10	05	203	2.03.01.02.002	04.5	8	2.02.03	4	3	2232	47.436.943,45

Articolo 5 – Condizioni di erogazione del finanziamento

1. Il Beneficiario espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale dei tre Lotti come da comma 1 dell'articolo precedente, comprende e compensa l'intero costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, dell'IVA, delle indennità di espropriazione e di occupazioni, di indennizzi, canoni, contributi di eventuale avviamento all'esercizio e ogni altro onere comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione di tutto l'intervento. Resta espressamente convenuto, invece, che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo convenzionato, per qualsiasi motivo determinato, farà carico al Beneficiario che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari. Eventuali economie rappresentate dai ribassi d'asta costituiscono fondo utilizzabile dal Beneficiario, previa autorizzazione rilasciata dalla Regione, secondo le disposizioni di cui agli art. 132 “Varianti in corso d'opera” e/o art. 147 “Affidamento al concessionario di lavori complementari” del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
2. all'acquisizione dei pareri sui progetti definitivi da parte del Comitato tecnico – amministrativo, si provvederà ad erogare gli importi, al netto delle anticipazioni ricevute dall'ex Agensud e dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, secondo le modalità di cui al successivo art. 9;

3. qualora, alla chiusura della Convenzione, dalla certificazione finale delle spese debitamente accertata dalla Regione dovesse risultare un costo inferiore a quello oggetto della presente Convenzione, il Beneficiario riceverà a saldo la differenza tra le somme effettivamente riconosciute e quelle già erogate, sicché resta nella disponibilità della Regione l'eventuale somma risultante dalla differenza tra l'importo finanziato (come descritto nell'articolo 1) e l'importo effettivamente rendicontato ed accertato per l'esecuzione delle opere.

Articolo 6 – Opere progettuali

1. Le opere saranno realizzate conformemente ai progetti esecutivi;
2. il Beneficiario, in ordine ai progetti esecutivi, si accolla ogni responsabilità inerente la quantità e la qualità dei lavori previsti per i singoli interventi e nell'unitarietà dell'opera.

Articolo 7 – Verifiche e controlli

1. La Regione svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi per l'intera durata della presente Convenzione. Tali verifiche non esimono il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori;
2. resta inteso che l'organo di verifica rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Il Beneficiario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della presente Convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera.

Articolo 8 – Collaudo

1. Gli interventi di cui alla presente Convenzione saranno collaudati nel rispetto delle procedure di cui al Titolo X, Capo 1 e 2 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
2. la Regione si riserva la facoltà di nominare con proprio Decreto Dirigenziale i componenti della Commissione di collaudo tecnico – amministrativo e statico, in corso d'opera.

Articolo 9 – Anticipazioni e saldo

1. L'Agensud ha anticipato per il I^a Lotto l'importo di euro 258.228,00 (pari a Lire 500.000.000,00), per il II^a Lotto euro 2.291.003,00 (pari a Lire 4.436.000.379,00). Con Decreto Dirigenziale n.1272/2013, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha erogato l'importo di euro 1.000.000,00 quale anticipazione sulle somme trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico pari a euro 48.436.943,45. Le sopra citate anticipazioni sono così suddivise:
 - a. euro 258.228,00 (ex Agensud) più euro 500.000,00 (pari alla metà dell'importo del Decreto Dirigenziale n. 1272/2013) per il I^a Lotto;
 - b. euro 1.145.501,50 (pari alla metà dell'importo trasferito da ex Agensud) più euro 250.000,00 (pari a un quarto dell'importo trasferito con Decreto Dirigenziale n. 1272/2013) per il 1° stralcio del II^a Lotto;
 - c. euro 1.145.501,50 (pari alla metà dell'importo trasferito da ex Agensud) più euro 250.000,00 (pari a un quarto dell'importo trasferito con Decreto Dirigenziale n. 1272/2013) per il 2° stralcio del II^a Lotto;
2. ad avvenuta rendicontazione delle somme già trasferite di cui al comma precedente, si disporrà in favore del Beneficiario l'erogazione del residuo finanziamento secondo le seguenti modalità:
 - a. I^a Lotto, liquidazione progressiva delle somme indicate negli stati di avanzamento dei lavori per un importo di almeno euro 440.634,10;

- b. 1° stralcio del II^a Lotto, liquidazione progressiva delle somme indicate negli stati di avanzamento dei lavori per un importo di almeno euro 660.449,85;
 - c. 2° stralcio del II^a Lotto, liquidazione progressiva delle somme indicate negli stati di avanzamento dei lavori per un importo di almeno euro 3.642.610,40;
- Il tutto sarà erogato salvo verifica della disponibilità di cassa e della assenza di limiti derivanti dalla applicazione delle norme in materia di equilibrio di bilancio;
- d. l'erogazione della rata di saldo sarà subordinata all'esito favorevole della verifica conclusiva da parte dei competenti Uffici Regionale ed avverrà entro 30 giorni naturali e continuativi dal ricevimento degli atti del collaudo finale e della conseguente dichiarazione del Beneficiario di *"compiuto espletamento dell'oggetto della presente Convenzione"*, salvo verifica della disponibilità di cassa e della assenza di limiti derivanti dalla applicazione delle norme in materia di equilibrio di bilancio;
3. gli importi erogati saranno accreditati secondo le modalità comunicate dal Beneficiario che dovrà attenersi alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla L. n. 136/2010 e s.m. e i.

Articolo 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione

- 1. La presente Convenzione è efficace dalla data di sottoscrizione e per tutta la durata dell'intervento relativo ai Lotti di cui all'art.1 e secondo la tempistica dell'allegato cronoprogramma, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione, fatte salve eventuali richieste di proroga, per motivi non imputabili al Beneficiario comunicate e concesse dalla Regione;
- 2. Il Beneficiario si impegna entro :
 - a. nove mesi naturali e consecutivi a partire dalla stipula della presente Convenzione, a dare inizio all'esecuzione dell'opera relativamente al I^a Lotto;
 - b. sedici mesi naturali e consecutivi a partire dalla stipula della presente Convenzione, a dare inizio all'esecuzione dell'opera relativamente al 1° Stralcio del II^a Lotto;
 - c. trentadue mesi naturali e consecutivi a partire dalla stipula della presente Convenzione, a dare inizio all'esecuzione dell'opera relativamente al 2° Stralcio del II^a Lotto;il tutto come da allegato cronoprogramma e secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Articolo 11– Risoluzione

- 1. Salvo le ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del c.c., le parti concordano che la Convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso del ritardo di sei mesi nell'esecuzione dell'opera come previsto nel precedente articolo 10 comma 2 per eventi imputabili al Beneficiario.

Articolo 12 – Recesso

- 1. La Regione ha diritto di recedere unilateralmente la presente Convenzione se gli interventi in oggetto sono realizzati difformemente da quanto previsto;
- 2. nel caso di recesso si provvederà all'accertamento dei lavori eseguiti e delle forniture prodotte e resteranno attribuiti al Beneficiario gli importi legittimamente erogati;
- 3. la Regione ha diritto al risarcimento dei danni derivanti dal recesso della Convenzione;

4. la Regione, in caso di recesso della Convenzione, a tutela dell'interesse generale si riserva, infine, la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della Convenzione, al Beneficiario altro Ente o Amministrazione;
5. in conseguenza il Beneficiario si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro Ente o Amministrazione nei contratti stessi.

Articolo 13 – Completezza della Convenzione

1. Si concorda che gli atti amministrativi – salva la precisazione di cui al successivo comma 2 - richiamati nel presente Atto, unitamente alla Convenzione ex Agensud II^a Lotto n. 314/88 (7162/90), vengono conservati agli atti della Regione e non si allegano in quanto pienamente conosciuti e condivisi;
2. per quanto inerente alla Convenzione ex Agensud I^a Lotto n. 537/87 si richiama la nota prot. n. 201600067379 del 21/03/2016 della Provincia di Salerno attestante, tra l'altro, che dalle ricerche di archivio non è stato possibile recuperare copia delle Convenzioni n. 537/87 (5946/88) relativa al Lotto I, mentre è stata reperita copia della Convenzione n.314/88 (7162/90) relativa al Lotto II, dalle forme e dai contenuti analoghi alla precedente.

Articolo 14 – Clausola di manleva

1. La Regione Campania rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Il Beneficiario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della presente Convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera;
2. la Regione Campania è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'esecuzione dei progetti e dell' intervento oggetto della presente Convenzione da parte del Beneficiario.

Articolo 15 – Controversie

1. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato dalle Parti;
2. per eventuali controversie, le parti, previo accordo, individuano il Tribunale di Napoli, quale Foro esclusivo competente.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

1. Le parti si scambiano il reciproco consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Articolo 17 – Rinvio alla Legge

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente Atto, qui si intendono richiamati il Codice Civile, il D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la normativa comunitaria, nazionale e regionale correlata all'oggetto della presente Convenzione e le regole deontologiche professionali.

Questo atto viene redatto in triplice originale e consta di numero pagine.

Napoli, lì/...../2016

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI SALERNO

Gli articoli 10,11,12,13,14,15, si intendono per integralmente trascritti così come sopra riportati ed approvati specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c.

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI SALERNO

Napoli, lì/...../2016